

# Iter sbloccato, in arrivo 8 mila assunzioni per forze dell'ordine e vigili del fuoco

## E il ministero avrebbe pronto anche il decreto per cambiare le pagelle dei dirigenti

● **ROMA.** Sbloccate quasi 8 mila assunzioni per rimpolpare i ranghi della polizia e dei vigili del fuoco. C'è il primo sì, quello della ministra della P.A Giulia Bongiorno, al decreto che autorizza il reclutamento. Una mossa, questa, in linea con il richiamo alla sicurezza, messo tra le priorità del Governo. Ma il via libera va anche incontro alle esigenze di ricambio generazionale del pubblico impiego. Ed è sempre la ministra Bongiorno ad annunciare l'arrivo già da lunedì prossimo di nuovi buoni pasto per i travet rimasti con ticket 'carta straccia'. E' stato infatti trovato il fornitore che rimpiazzerà Qui! dopo lo stop deciso dalla Consip: la società che si è aggiudicata la partita dei ticket restaurant in cinque regioni è la Sodexo, multinazionale quotata a Parigi e leader nel settore.

Insomma sul fronte P.A, nonostante sia ormai agosto, le novità non mancano. E il ministero avrebbe pronto anche il decreto per cambiare le pagelle dei dirigenti. Intanto per l'ordine pubblico, tema centrale per la Lega, da palazzo Vidoni arriva un sì che vale precisamente 7.979 assunzioni, così spaccettate: 2.816 nei cara-

binieri, 2.091 nella polizia di Stato, 1.340 nella penitenziaria, 1.116 nella Guardia di finanza, 612 per i vigili del fuoco. La controfirma del Mef al decreto dovrebbe arrivare al massimo dopo la pausa estiva. Dal 2019, poi, dovrebbe cadere ogni vincolo al turnover. Bisognerà, però, vedere cosa accadrà con la manovra. Buongiorno ha assicurato che spingerà in questo senso.

Ma, rivendica la ministra, una «promessa» è già stata «mantenuta». Dal 6 agosto riprenderà il servizio di erogazione dei buoni pasto. Certo resta il problema dei biglietti in circolazione e rifiutati da bar, supermercati e ristoranti. Anche qui le parti si sono attivate per trovare una soluzione senza incappare nel danno erariale. Sostituire sic et simpliciter i vecchi ticket con i nuovi implicherebbe, infatti, una doppia spesa e quindi un «buco». Ammanco che però è tutto da valutare. Visti i tempi dei pagamenti è immaginabile che non tutte le fatture siano state già emesse, ci sarebbe quindi la possibilità di compensazioni. I sindacati avvertono che continueranno a fare pressioni finché non scatteranno i rimborsi.



**PUBBLICA AMMINISTRAZIONE Il ministro Bongiorno**



Peso: 24%